

Alcune ipotesi di rilancio del Limone Interdonato

Il percorso che bisognerebbe seguire a mio parere per il rilancio del limone Interdonato dovrebbe essere il seguente:

- Storia della varietà agrumaria
- sua evoluzione
- pilastro economico della zona
- varie crisi con le cause le hanno determinate fino a quella attuale
- rispetto delle regole originarie di coltivazione: piantumazione, zappatura, concimazione, potatura, sbacchettatura, disinfestazione delle piante, trattamenti pre e post allegagione, innesti, irrigazione (che dovrebbe iniziare da maggio) e raccolta
- professionalità dei produttori, tenendo presente che il prodotto convenzionale o simil biologico avrà vita commerciale breve anche in considerazione delle normative UE nel settore ambientale recepite nel Recovery Fund e nel programma del neo Governo Draghi con l'istituzione del nuovo Ministero della transizione Ecologica.

Sarà utile la collaborazione delle associazioni Bio più rappresentative

- difesa dai mercati esteri con l'ausilio delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e CIA)
- accorciamento della filiera commerciale
- personale qualificato con adeguate conoscenze pratiche, ma anche teoriche: attualmente si è in presenza di molte improvvisazione e utilizzo di criteri personali
- problema del costo del personale non sopportabile con i prezzi attuali di commercializzazione

grazie per l'attenzione